

STAGIONE TEATRALE 2010/2011



TEATRO QUIRINO

venerdì 4 marzo

ore 20.45

platea: € 14,00

Pino Caruso, Magda Mercatali, Loredana Solfizi

Il berretto a sonagli

di Luigi Pirandello
regia Giuseppe Dipasquale

L'ambientazione è collocata alla fine degli anni Dieci del secolo scorso, gli stessi in cui vennero alla luce le due versioni della commedia, rispettivamente in lingua siciliana e italiana, quest'ultima più corrente e qui adottata. Nella lettura registica di Giuseppe Dipasquale, il relativismo pirandelliano - di chiara marca e respiro europei - viene analizzato fino a fare emergere uno sfaccettato prisma di "punti di vista", evidenziati attraverso innovative soluzioni sceniche e una piattaforma girevole, che offre visuali cangianti. L'odierna edizione mira allo scavo dello scontro dialogico, rendendo ancor più grottesca - e acutamente comica - la "scordatura" delle tre "corde" che regolano l'uomo pirandelliano: la seria, la pazza, la civile. Questa la lettura che Giuseppe Dipasquale affida all'interpretazione di Pino Caruso. «Un attore - spiega il regista - apparentemente fuori età, rispetto al 45enne Ciampa, ed invece tuttavia adattissimo per estrazione antropologica, per raffinatezza di cifra recitativa. La cosiddetta estrazione antropologica di Caruso sta tutta nel suo essere un particolare tipo di siciliano. Artisti grandissimi come Turi Ferro e Salvo Randone prestavano al personaggio una energia e una vigoria lontana dalla domesticata e bonaria fatalità che il "vecchio" Ciampa esprime come vittima, e non carnefice. Dunque erano gli attori che davano a Ciampa maestosità. Ma è proprio questo che Ciampa non ha e non deve avere.

RIVOLGERSI alla prof. Patrizia COLOCCI

entro **venerdì 11 febbraio 2011**